



Vitruvio Barcelona associazione per l'armonia e lo sviluppo del territorio

nasce principalmente come strumento per incentivare i cittadini alla conoscenza e all'apprezzamento dei Beni culturali, di Barcellona e della Catalogna sia materiali (architettura, monumenti...) che immateriali (lingua, storia, cultura, musica, tradizioni...), utilizzando i linguaggi dell'Arte, come teatro, musica, letteratura e gastronomia.

Vitruvio Barcelona è sensibile alle preoccupazioni dei cittadini che subiscono la gentrificazione e la perdita di identità dei quartieri. Per questo promuove la cittadinanza attiva e promuove la partecipazione degli abitanti ad attività principalmente rivolte a residenti e visitatori.

Per raggiungere i suoi obiettivi, l'associazione svolge le seguenti attività :

- Spettacoli itineranti con attrici/tori e guide turistiche alla scoperta di Barcellona e della Catalogna in un «viaggio della memoria», dedicato soprattutto agli abitanti locali. Lingue utilizzate: Italiano e catalano
- Corsi, spettacoli e workshop a tema gastronomico con scambi fra le cucine regionali italiane e quella catalana, quali strumenti di approfondimento e conoscenza della cultura e della tradizione locale. Lingue utilizzate: Italiano e catalano
- Partecipazione e la collaborazione a festival musicali integrando anche con altre discipline come la gastronomia, la letteratura, la danza, le arti visive ...
- Sviluppo di relazioni tra Barcellona e altre aree geografiche che abbiano affinità culturali, al fine di amplificare la conoscenza e l'orgoglio di appartenenza attraverso la comprensione reciproca.

Tutte queste attività saranno realizzate anche all'estero, dove ci sia una comune identità culturale, storica, artistica, che possa servire come filo conduttore, come ponte fra le diverse culture.

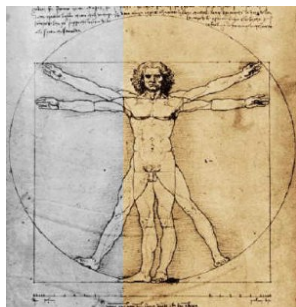
Perché questa immagine?

Rappresenta lo spirito con cui nasce Vitruvio Barcelona.

La bambina sull'altalena si spinge in alto, quasi a toccare idealmente con la punta dei piedi uno dei simboli di Barcellona: la Sagrada Família. Le immagini di questo maestoso edificio sono le più presenti nel web, nei siti dedicati al turismo leisure che vedono protagonista Barcellona. Nell'immaginario del turista medio è divenuta icona di questa complessa metropoli. Tuttavia, per i cittadini la Sagrada Família è un "non luogo", un posto sempre più distante dalle loro esistenze, quasi non fosse un bene comune da preservare e di cui vantarsi.

Non riusciamo a vedere l'espressione della bambina sull'altalena, ma possiamo cogliere la forza giocosa e tenace con cui si spinge verso l'alto.

Il suo movimento cattura lo sguardo e lo porta a vedere la città con occhi diversi, facendoci ricordare quanto sia importante l'armonia fra le componenti di quel delicato organismo vivente che chiamiamo città, che deve cogliere le esigenze di tutti e supportare anche i più deboli. La bambina sull'altalena non è un personaggio riconoscibile, famoso, ma divertendosi con il gioco da sempre più diffuso nei parchi pubblici, ci porta a guardare la Sagrada Família, il quadro generale. La bambina sull'altalena è in continuo movimento, in precario equilibrio, è l'armonia e la speranza di sviluppo del territorio. La bambina è Vitruvio Barcelona.



Chi era Vitruvio?

Marco Vitruvio Pollione, famoso architetto latino, scrisse il celebre trattato "De Architectura" in 10 libri, l'unica opera che ci permette di conoscere i metodi di costruzione degli antichi romani; ad essa si riferiscono anche gli architetti del Rinascimento. Visse nel I secolo a.C. Descrisse anche le proporzioni del corpo umano che Leonardo da Vinci immortalò nel suo famoso disegno "L'uomo Vitruviano".

Questo il pensiero di Vitruvio che ha ispirato l'associazione: «L'architettura è imitazione della natura, l'edificio deve inserirsi armoniosamente nell'ambiente naturale».

Armonia fra uomo e natura, fra ambiente e sviluppo urbano.



Foto di Burt Glinn 1960